



BASTIA Forza Italia: «I buoni propositi di Lombardi non bastano»

NON C'È DUBBIO che il sindaco Francesco Lombardi, come ha anticipato nei giorni scorsi al nostro giornale, intende tenere invariate nel 2007 tasse e imposte intervenendo sull'addizionale Irpef, per correggere la «curva» a favore dei redditi più bassi e a carico di quelli più alti. L'incognita che finora ha frenato le anticipazioni del Comune sulle decisioni in materia è determinata dal fatto che l'amministrazione municipale deve ancora valutare a pieno l'impatto della Finanziaria 2007. La giunta sta lavorando al bilancio, sulla base delle prescrizioni della Finanziaria, per salvaguardare innanzitutto gli investimenti ritenuti indispensabili e per valutare l'effetto che la rivalutazione degli estimi catastali potrebbe

avere sull'Ici. Se, come si teme, tale rivalutazione dovesse arrivare in corso d'anno, l'amministrazione si troverebbe di fronte a scelte problematiche. Intanto, arrivano le prime reazioni all'impegno del sindaco a non aumentare le tasse. La prima è quella del coordinatore comunale di Forza Italia Francesco Fratellini che, pur plaudendo all'impegno del primo cittadino, esprime il timore che non possa essere rispettato: «Come riuscirà l'amministrazione comunale bastiola a far fronte ai tagli del governo Prodi che si aggiungono a quelli di Berlusconi? Se la matematica non

è un'opinione (e non lo è) due tagli che si sommano ne producono uno maggiore».

TASSE COMUNALI
Il coordinatore degli «azzurri» dubita della possibilità di evitare l'aumento

«SE LOMBARDI vorrà tenere fede a ciò che ha dichiarato in questi giorni, mantenendo l'attuale livello di servizi e considerato che la popolazione aumenta — conclude Fratellini — dovrà far salire le entrate frugando nelle tasche di tutti i cittadini, visto che l'attuale Governo concede ai Comuni (a differenza di quello di centrodestra che lo aveva vietato) di aumentare le tasse».

m.s.

Pediatria, timori per lo stop prorogato

E il sindaco evidenzia luci e ombre

— ASSISI —

A PENSAR MALE è peccato. Resta il fatto che la proroga di quella che era una «temporanea sospensione del ricovero ordinario pediatrico dal 5 al 31 dicembre 2006» all'ospedale, alimenta le preoccupazioni sul futuro del nosocomio assisano. Timori inizialmente maliziosi («In Italia nulla è definitivo quanto qualcosa di temporaneo») e che ora inducono a maggiore attenzione. Anche perché, in attesa dei grandi consulti (un Consiglio comunale aperto sull'ospedale doveva svolgersi ieri, rinviato al 25 gennaio), si rischia di giungere ai rimedi quando la situazione è compromessa in maniera definitiva: accelerare i tempi e mantenere viva la questione appare necessario. In queste ore si è mosso

PUNTO NASCITA
La sospensione dei ricoveri va avanti dal 5 dicembre «Ospedale sottostimato»

il sindaco Claudio Ricci, in un contesto in cui anche le altre realtà istituzionali del territorio dovrebbero intervenire. «Ad Assisi, negli ultimi anni, se da un lato si sono registrati numerosi miglioramenti nelle infrastrutture (anche il parcheggio sarà, a breve, migliorato) e nelle dotazioni tecniche, dall'altro alcuni aspetti di organizzazione del personale fanno emergere potenziali incertezze sul futuro», dice Ricci.

CHE INDICA alcuni nodi da sciogliere: il «Punto nascita» è una delle eccellenze e per questo, deve essere sempre assicurata una adeguata qualità del servizio; la pediatria, ridotta attualmente da 5 a 3 medici, e «chiusa per i ricoveri», è essenziale e va, in tempi brevi, ripristinata nelle forme ottimali; il

Pronto Soccorso, con circa 30.000 interventi all'anno e 3000 «uscite» del 118 (secondo per numero di attività, dopo quello dell'Azienda di Perugia), per mantenere uno standard adeguato necessita di 3 infermieri e 2 medici, per ciascuno dei 3 turni giornalieri. Con questo si potrebbero gestire le chiamate del 118 per 24 ore e l'Osservazione Breve Intensiva (Obi) per tutto il giorno; la Chirurgia, in linea con gli indirizzi in atto da parte dell'Asl, dovrebbe includere in organico 2 nuovi anestesisti (attualmente 5) e 2 infermieri, con ruolo di strumentisti. Inoltre questo reparto dovrebbe essere abilitato alle urgenze e non limitato agli interventi programmati; il Laboratorio di Analisi deve mantenere l'attuale organico, a cui aggiungere un dirigente

e 2 unità tecniche); in attesa delle gare, occorre aggiornare gli strumenti e le tecnologie telematiche; per quanto attiene ai prelievi serve uno spazio autonomo sia per il laboratorio che per l'Avis; l'ampliamento del Centro dialisi, offrendo una opportunità in più a chi, interessato da insufficienza renale, desidera visitare Assisi.

«**NELLA SOSTANZA** — conclude Ricci — l'ospedale potrebbe assumere un ruolo di eccellenza e qualità nel panorama umbro. Affinché ciò si verifichi, e nel quadro dell'aggiornamento del Psr (Piano Sanitario Regionale), attuato dal Pal, è opportuno che sia classificato come 'particolare', non come 'ospedale di comunità'».

Maurizio Baglioni

TODI IL RESPONSABILE DEL COMUNE ALLA SEZIONE DELL' INU

L'architetto Marini e l'urbanistica Binomio di respiro nazionale

L'ARCHITETTO Franco Marini, responsabile del servizio Urbanistica-Prg del Comune, è il nuovo presidente della sezione Umbria dell'Istituto nazionale di urbanistica. Il rinnovo dei vertici è stato votato all'unanimità nel corso dell'ultima riunione del direttivo. Marini, segretario uscente, proseguirà il lavoro già avviato dal presidente uscente, l'architetto Alfiero Moretti, direttore generale del Comune di Foligno, rafforzando i rapporti con Regione, Province e Comuni ed agevolando una politica di apertura verso gli ordini professionali, le associazioni ambientaliste e l'Università. «Sono convinto — afferma — che una corretta gestione del territorio passi attraverso un proficuo incontro delle culture e delle professionalità che si occupano in senso ampio di territorio ed ambiente». Ad affiancarlo ci saranno il segretario Alessandro Bruni, libero professionista di Spoleto, ed il tesoriere Maria Luisa Larcana, di Terni, riconfermata nella sua carica.



ASSISI Centrosinistra A caccia di idee

SPUNTA la stagione del dialogo. I rappresentanti dei partiti del centrosinistra, insieme ad una cinquantina di simpatizzanti, si sono ritrovati nella sede della Mongolfiera, ad Assisi, e hanno concordato che è finito il tempo delle recriminazioni e delle accuse. Franco Matarangolo ha invitato ad una nuova alleanza fondata sui progetti, prima che sulle idee politiche: «Individuiamo alcuni aspetti fondamentali per la vita della comunità assisiate e portiamoli avanti tutti insieme». Claudio Passeri, capogruppo dell'Ulivo, ha posto l'attenzione sul rapporto, in Assisi, fra affari e politica.



UNIVERSITÀ DI PISA

FORMAZIONE AVANZATA ECONOMIA

Il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Pisa presenta i bandi in scadenza dell'offerta formativa post-laurea per l'A.A. 2006/2007:

- Master Auditing e Controllo Interno**
Scadenza orientamenti Full Time
Controllo di Gestione - Finanza e Controllo Aziendale: 29 gennaio 2007
www.masteraudit.it
- Master Auditing, Finanza e Controllo**
Scadenza orientamenti Full Time
Controllo di Gestione - Finanza e Controllo Aziendale: 29 gennaio 2007
www.masterafc.it
- Master Bilancio e Amministrazione Aziendale**
Scadenza: 5 febbraio 2007
www.masterbaa.it
- Master Economia Aziendale e Management**
Scadenza: 20 febbraio 2007
www.masteream.it
- Master Finanza e Controllo di Gestione**
Scadenza: 31 gennaio 2007
www.masterfcg.it
- Master Finanza e Controllo di Gestione on line**
Scadenza: 26 settembre 2007
www.fcgonline.it
- Master Governance e Strategia Aziendale**
Scadenza: 18 febbraio 2007
www.mastergsa.it
- Master Management delle Aziende Sanitarie**
Scadenza: 16 ottobre 2007
www.mastermansan.it

La tua idea del futuro.

Dipartimento di Economia Aziendale
"E. Giannesi"
Staff Direzionale Master
Via Cosimo Ridolfi, 10 - 56124 Pisa
Tel. +39 (0)50 5980.33 - 2216.268
Fax +39 (0)50 9770.067 - 2216.468
e-mail: masterdea@ec.unipi.it

IDA www.masterdea.it